



**COMUNITA' MONTANA
DELL'ALTO E MEDIO METAURO
AMBITO "2A"**

ORIGINALE

COD.41406

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNITARIO

NUM. 7 DEL 15-02-13

**Oggetto: INTEGRAZIONE DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' PER LA
DISCIPLINA DEL CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI (ART.147 - QUINQUES DEL T.U.E.L.
N.267/2000).**

L'anno duemilatredecim addì quindici del mese di febbraio alle ore 18:45, in Urbania, nella sala delle adunanze della Comunità Montana, si è riunito il Consiglio Comunitario, convocato su invito del Presidente della Comunità Montana, partecipato ai Sigg.ri Consiglieri; risultano presenti alla trattazione dell'argomento all'oggetto:

SERAFINI ALCEO	P	LUCARINI GIUSEPPE	P
BRAVI SETTIMIO	P	PIERANTONI ROMINA	P
CANCELLIERI GIORGIO	A	PISTOLA GIOVANNI	P
CORBUCCI FRANCO	A	TAGLIOLINI DANIELE	A

Risultano presenti n. 5 e assenti 3

-Assiste alla seduta e verbalizza il SEGRETARIO GENERALE della Comunità Montana ELVIO MASSI.

-Accertato il numero legale, il Presidente della Comunità Montana invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

-Il Presidente della Comunità Montana all'inizio di seduta nomina scrutatori i Signori:

La seduta è di Prima convocazione ed è Pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNITARIO

-Visto il documento istruttorio dell'ufficio competente infra trascritto integralmente;

-Ritenuto opportuno provvedere in merito, così come proposto nel documento suddetto;

-Visti i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla proposta corrispondente n.7 del 01-02-2013, ai sensi dell'art.49, comma 1°, D. Lgs. 267/00:

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**
Data: 01-02-13 Il Responsabile del servizio
F.to **RIPARINI PAOLO**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**
Data: 01-02-13 Il Responsabile del servizio
F.to **RIPARINI PAOLO**

-Con l'esito della votazione infra riportato;

DELIBERA

-di approvare integralmente la proposta riportata nel documento istruttorio infra trascritto;

La presente deliberazione viene letta, confermata e sottoscritta a norma di Legge.

PRESIDENTE
ALCEO SERAFINI

SEGRETARIO GENERALE
ELVIO MASSI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Web nel sito istituzionale della Comunità Montana, per 15 giorni consecutivi dal 26-02-13 al 13-03-13 al n°233, ai sensi dell'art.124, comma 1°, della Legge n°267/2000 e dell'art.32, comma 1°, della Legge n°69/2009.

Lì 26-02-13

SEGRETARIO GENERALE
ELVIO MASSI



**COMUNITA' MONTANA
DELL'ALTO E MEDIO METAURO**

OGGETTO: INTEGRAZIONE DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' PER LA DISCIPLINA DEL CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI (ART. 147 - QUINQUES DEL T.U.E.L. N. 267/2000).

Il Presidente Serafini illustra il nuovo art. 18 nel Regolamento di Contabilità; il nuovo testo è stato concordato come l'altro, c'è il parere favorevole del Revisore dei Conti su questo nuovo articolo.

Il Presidente Serafini pone in votazione la deliberazione; effettuata la votazione in modo palese ne proclama l'esito: approvata all'unanimità dei votanti.

La seduta è sciolta alle ore 19,45.



**COMUNITA' MONTANA
DELL'ALTO E MEDIO METAURO**

OGGETTO: INTEGRAZIONE DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' PER LA DISCIPLINA DEL CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI (ART. 147-QUINQUIES DEL TUEL N. 267/2000).

IL CONSIGLIO COMUNITARIO

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012, n. 213, recante "*Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012*";

VISTO, in particolare, l'art. 3 del medesimo decreto-legge, rubricato "*Rafforzamento dei controlli in materia di enti locali*";

ATTESO che:

- la suddetta normativa introduce modifiche ed integrazioni ad alcuni articoli del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- tra gli articoli aggiunti compare l'art. 147-*quinquies*, rubricato "**Controllo sugli equilibri finanziari**", che al comma 2, testualmente recita:
"2. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione."

RILEVATO che l'art. 3, comma 2, del d.l. n. 174/2012, prevede testualmente quanto segue:
2. Gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Decorso infruttuosamente il termine di cui al periodo precedente, il Prefetto invita gli enti che non abbiano provveduto ad adempiere all'obbligo nel termine di sessanta giorni. Decorso inutilmente il termine di cui al periodo precedente il Prefetto inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio ai sensi dell'articolo 141 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni.

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità approvato con Delibera Consiliare n° 36 del 26/11/1997;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n°6, in data odierna, con la quale è stato approvato il regolamento in materia di controlli interni, in attuazione dell'art. 3 del d.l. n. 174/2012;

DATO atto che questo Ente, ai sensi del previgente art. 147, comma 4, del TUEL n. 267/2000, ha aderito alla gestione associata del servizio Controlli Interni, il cui funzionamento è stabilito nella convenzione stipulata con il comune di Sant'Angelo in Vado (ente capo-convenzione), approvata con delib. Commissariale. n. 19 del 09/12/2009;

CONSIDERATO che la facoltà della gestione associata per l'effettuazione dei controlli, è ora prevista nel comma 5, del modificato art. 147 del TUEL n. 267/2000;

CHE la struttura dell'Ufficio Unico associato per i Controlli Interni ha formulato uno schema di disciplina per il controlli sugli equilibri finanziari, da integrare nel vigente regolamento di contabilità, approvato, con la propria precedente deliberazione n 36 del 26/11/1997;

CONSIDERATA la necessità ed opportunità di integrare il vigente regolamento di contabilità, aggiungendo, dopo l'art. 18, l'art. 18-bis, rubricato "**Controllo sugli equilibri finanziari**" nel testo allegato al presente provvedimento;

VISTO l'art. 7 del TUEL n. 267/2000;

VISTO il vigente Statuto della Comunità Montana;

RITENUTO di integrare il vigente regolamento di contabilità, secondo le disposizioni di legge sopra meglio richiamate;

VISTO il parere favorevole reso dal Revisore dei Conti in data 14/02/2013;

D E L I B E R A

- 1) **DI** considerare le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale, anche ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e smi;
- 2) **DI INTEGRARE** il vigente Regolamento di Contabilità approvato, con la deliberazione consiliare n. 36 del 26/11/1997 prevedendo l'aggiunta, dopo l'art. 18, dell'art. 18-bis, nel testo (sub "A"), allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta incremento di spesa o diminuzione di entrata;
- 4) **DI PUBBLICARE**, in forma permanente il presente atto, nel sito web istituzionale del comune, nella sezione "*Statuto e regolamenti*" e nella sezione "*Trasparenza, Valutazione e Merito*";

REGOLAMENTO DI CONTABILITA'
(approvato con deliberazione C.C. n°7 del 15/02/2013)

Art. 18-bis = CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

1. Il responsabile del servizio finanziario dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari, secondo i principi contabili approvati dall'Osservatorio per la Finanza e la contabilità locale degli Enti locali istituiti presso il ministero dell'Interno;
2. Il monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari è svolto costantemente dal responsabile del servizio finanziario che, con cadenza trimestrale, formalizza l'attività di controllo attraverso un verbale ed attesta il permanere degli equilibri finanziari;
3. Nell'attuare il controllo sugli equilibri finanziari, il responsabile del servizio finanziario può coinvolgere l'organo di revisione, il segretario comunale, la giunta e qualora necessario i responsabili dei settori organizzativi;
4. Il controllo sugli equilibri finanziari si estende a tutti gli equilibri previsti dalla Parte II del TUEL n. 267/2000. In particolare, è volto monitorare il permanere degli equilibri seguenti, sia della gestione di competenza che della gestione dei residui:
 - a. equilibrio tra entrate e spese complessive;
 - b. equilibrio tra entrate afferenti ai titoli I, II e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti;
 - c. equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti ai titoli III e IV, e spese in conto capitale;
 - d. equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;
 - e. equilibrio tra entrata a destinazione vincolata e correlate spese;
 - f. equilibrio nella gestione di cassa, tra riscossioni e pagamenti;
 - g. equilibri obiettivo del patto di stabilità interno.
5. Il controllo sugli equilibri finanziari comporta la valutazione degli effetti per il bilancio dell'ente in relazione anche all'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni;
6. In occasione delle verifiche di cassa ordinarie svolte dall'organo di revisione con cadenza almeno trimestrale, ai sensi dell'articolo 223 del TUEL n. 267/2000, il responsabile del servizio finanziario formalizza il controllo sugli equilibri finanziari. Il responsabile del servizio finanziario descrive le attività svolte ed attesta il permanere degli equilibri finanziari in un breve verbale. Il verbale è asseverato dall'organo di revisione. Il segretario generale accerta che il controllo sugli equilibri finanziari sia svolto e formalizzato attraverso il verbale con la periodicità minima prevista dal precedente paragrafo. Entro cinque giorni dalla chiusura della verifica, è trasmesso alla giunta comunitaria affinché con propria deliberazione, nella prima seduta utile, ne prenda atto;
7. Qualora la gestione di competenze o dei residui, delle entrate o delle spese, evidenzii il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari o gli equilibri obiettivo del patto di stabilità, il responsabile del servizio finanziario procede, senza indugio, alle segnalazioni obbligatorie normate dall'articolo 153 comma 6 del TUEL n. 267/2000.